

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>Fto Costantino Palmas</i>	<i>Fto Donatella Mei</i>

per copia conforme all'originale

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

prot. n. 6374 Del 31 Luglio 2009

ATTESTA

- che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 31 Luglio 2009 per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

Settimo San Pietro, li 31 Luglio 2009

Il Segretario Comunale
Fto Donatella Mei



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34	OGGETTO:	Esame situazione di crisi del comparto agro-zootecnico.
29 Luglio 2009		

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di Luglio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>Palmas</i>	<i>Costantino</i>	Presidente	X	
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere		X
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere	X	
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere	X	
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efsio</i>	Consigliere	X	
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiodo</i>	Consigliere	X	
<i>Atzeri</i>	<i>Benvenuto</i>	Consigliere	X	
<i>Putzu</i>	<i>Achille F.</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere	X	
<i>Pisu</i>	<i>Osvardo</i>	Consigliere		X
TOTALE			15	2

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*

Risultato legale il numero degli intervenuti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Sentite** le istanze del Comitato di lotta degli agricoltori e pastori sardi eseguiti, dei vari rappresentanti istituzionali e politici, dei rappresentanti sindacali intervenuti nella seduta di cui trattasi, condividendo le ragioni e le preoccupazioni esposte in merito alla vicenda dell'applicazione dei provvedimenti specifici approvati nelle norme di cui sopra;
- **Preso atto** che finalmente il Governo nazionale ha provveduto alla nomina della commissione di tre esperti e che la stessa ha iniziato a lavorare solo in data 19 giugno per proporre una soluzione del gravissimo problema in cui si trovano le aziende agricole sarde colpite dagli effetti dell'applicazione della Legge Regionale 44/88;
- **Ricordato** che lo spirito del provvedimento assunto richiamava direttamente la necessità di lavorare per un arco temporale di almeno sei mesi, allo scopo di trovare una soluzione alla crisi, che la commissione era lo strumento operativo per lavorare a definire la proposta di soluzione e che i sei mesi di sospensione delle esecuzioni erano funzionali alla necessità di realizzare quest'obiettivo;
- **Preso atto** che presso i tribunali sardi sono riprese le aste e le esecuzioni fallimentari sospese in passato per brevi periodi, per cui si rende necessaria una comunicazione specifica del Governo ai Tribunali stessi che disciplini in maniera inequivocabile la questione per almeno il tempo necessario alla Commissione a concludere i lavori;
- **Preso atto** che nel corso della seduta del Consiglio comunale di Decimoputzu i componenti del Comitato di Lotta degli agricoltori e pastori sardi eseguiti e gli stessi rappresentanti del sindacato agricolo Altragricoltura hanno annunciato la necessità di mantenere lo stato di agitazione e la mobilitazione in vari territori isolani e che l'ulteriore agitazione degli agricoltori del Comitato muove dalla denuncia dell'aggravamento complessivo della crisi delle aziende sarde;
- **Tenuto conto** che queste ultime, ben oltre i problemi aperti dalla legge 44/88, sono oggi nella condizione generalizzata ed estesa di non poter far fronte a molti degli impegni finanziari assunti con gli investimenti degli anni scorsi, a causa del venir meno della capacità di fare reddito dovuta agli andamenti sfavorevoli di una fase economica troppo lunga e, altresì, a causa di ragioni strutturali;
- **Rilevato** che alla base dello stato di agitazione vengono posti non solo gli obiettivi immediati riferiti alla soluzione della vertenza relativa agli effetti della L.R. 44/88 ma, più generalmente, viene avanzata la richiesta della dichiarazione da parte del Governo Nazionale dello stato di crisi socio-economico di tutto il settore agropastorale sardo, come condizione prima per adottare (anche in deroga alle regole comunitarie) misure straordinarie, volte tutte a sospendere gli atti esecutivi nei confronti di tutte le aziende agricole sarde e ad assumere un piano urgente di rilancio della loro capacità produttiva, anche immettendo risorse finanziarie straordinarie e coordinando e finalizzando l'uso di quelle già esistenti. La dichiarazione dello stato di crisi socioeconomico andrebbe assunta nello spirito della proposta avanzata dalla Commissione Agricoltura della Camera nel 2007 e delle proposte di piattaforma avanzate alla Commissione Agricoltura del Senato l'8 Aprile 2009 cui hanno partecipato diversi Comuni della Sardegna fra cui quelli di Decimoputzu, Capoterra e Samassi;

Con voto unanime

CHIEDE

- Al Presidente della Giunta Regionale Ugo Capellacci e al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di voler dichiarare lo stato di crisi socioeconomico per l'intero settore agropastorale sardo al fine di adottare misure urgenti e straordinarie (anche in deroga alle norme comunitarie sulla concorrenza) volte a consentire il rilancio produttivo delle aziende

agropastorali e scongiurare gli ulteriori effetti fortemente negativi derivanti dalla loro crisi sulla tenuta economica, il lavoro, la gestione del territorio e, dunque, sul tessuto sociale dell'intera Sardegna;

IMPEGNA

- La Giunta e il Consiglio Comunale tutto a favorire le migliori condizioni per promuovere queste richieste nelle sedi istituzionali competenti anche in sostegno alle azioni del Comitato di lotta degli agricoltori e pastori eseguiti e delle organizzazioni sindacali che lo sostengono.
- La stessa Giunta e il Consiglio Comunale a promuovere il massimo del coordinamento con gli altri Comuni ed Enti Locali e territoriali che vorranno sottoscrivere gli obiettivi qui assunti, al fine di rafforzare il percorso di sostegno istituzionale delle ragioni degli agricoltori, dei pastori e delle comunità sarde per uscire dalla crisi generale nelle campagne e per risolvere i problemi aperti da troppo tempo a seguito dell'applicazione della legge 44/88.